



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

DECRETO n. 6 del 20/07/2026

Oggetto: Servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi.
Responsabile Unico di Progetto.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(Commissario straordinario per l'area di Niscemi)

- VISTA** la legge 23 agosto 1988, n. 400, recante “*Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 303 e successive modificazioni, recante “*Ordinamento della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*”;
- VISTO** il decreto legislativo 2 gennaio 2018, n. 1, recante “*Codice della protezione civile*”;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 aprile 2024, recante “*Regolamento di autonomia finanziaria e contabile della Presidenza del Consiglio dei Ministri*”;
- VISTO** il decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 18 dicembre 2024, recante “*Organizzazione interna del Dipartimento della protezione civile*”, registrato alla Corte dei Conti l’8 gennaio 2025, al n. 55;
- VISTO** il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 concernente il “*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*”,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTO

il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 luglio 2024, registrato alla Corte dei Conti il 25 luglio 2024 al n. 2100, con il quale è stato conferito al Dott. Fabio CICILIANO, l'incarico di Capo del Dipartimento della Protezione civile ai sensi degli articoli 18 e 28 della legge 23 agosto 1988, n. 400, nonché dell'articolo 19 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, a far data dal 25 luglio 2024 e fino al verificarsi della fattispecie di cui all'articolo 18, comma 3, della legge 23 agosto 1988, n. 400, fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 del decreto del Presidente della Repubblica 3 luglio 1997, n. 520;

PREMESSO CHE

con delibera del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026 è stato dichiarato, per dodici mesi, lo stato di emergenza in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

PREMESSO CHE

la delibera del Consiglio dei Ministri del 18 febbraio 2026 ha previsto un ulteriore stanziamento di risorse per la realizzazione degli interventi in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della Regione Calabria, della Regione Autonoma della Sardegna e della Regione Siciliana;

VISTA

l'ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026, recante *"primi interventi urgenti di protezione civile in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici che, a partire dal giorno 18 gennaio 2026, hanno colpito il territorio della fascia costiera della regione Calabria, della regione autonoma della Sardegna e della regione Siciliana"*;

VISTO

l'articolo 15, comma 1, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che il Capo del Dipartimento della protezione civile della Presidenza del Consiglio dei ministri è nominato Commissario Straordinario per l'area di NisceMI e che lo stesso provvede anche a mezzo di ordinanze, previa intesa con la Regione Siciliana e che queste possono disporre anche in deroga a disposizioni di legge, fatto salvo il rispetto delle disposizioni penali, dei principi generali dell'ordinamento, delle disposizioni del codice delle leggi antimafia e delle misure di



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nonché dei vincoli inderogabili derivanti dall'appartenenza all'Unione Europea e che rimane salva l'applicazione degli articoli 140 e 140-*bis* del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO

l'articolo 3-*bis*, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, il quale, tra l'altro, prevede che al fine di assicurare la gestione unitaria degli interventi volti al superamento del contesto emergenziale determinatosi nel territorio del comune di Niscemi in conseguenza degli eventi di cui alla citata deliberazione del Consiglio dei ministri del 26 gennaio 2026, il Commissario straordinario subentra, limitatamente al suddetto territorio, nella gestione delle attività previste in conseguenza di quanto disposto dalla citata ordinanza del Capo del Dipartimento della protezione civile n. 1180 del 30 gennaio 2026;

VISTO

l'articolo 15, comma 4, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 che, tra l'altro, prevede che, per l'esercizio delle proprie funzioni, il Commissario straordinario si avvale del Dipartimento della protezione civile e può avvalersi, altresì, delle strutture delle amministrazioni locali e degli enti territoriali, nonché, mediante apposite convenzioni e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica, delle strutture, anche periferiche, delle amministrazioni centrali dello Stato;

VISTO

l'articolo 15, comma 5, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59, che dispone l'istituzione di un'apposita contabilità speciale intestata al Commissario straordinario presso la Tesoreria dello Stato, sulla quale confluiscono le risorse destinate alla realizzazione dei programmi di cui al comma 3, del sopramenzionato decreto-legge;

VISTO

che il Consiglio dei ministri in data 22 maggio 2026, ha deliberato in merito al *“Programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi”* e al *“Programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi”*, ai sensi dell'articolo 15, comma 3, del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

- VISTO** il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante “*Approvazione del programma per interventi di demolizione degli edifici, pubblici e privati, rientranti nell'area di frana e nella fascia di rispetto perimetrata nonché per la concessione di un contributo a favore dei proprietari degli immobili demoliti nel Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 1), del decreto-legge n. 25 del 2026*”, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1807;
- VISTO** il Decreto del Ministro per la protezione civile e le politiche del mare del 27 maggio 2026, recante “*Approvazione del programma per interventi di prevenzione strutturale e per la riduzione del rischio idraulico e idrogeologico nel territorio del Comune di Niscemi, ai sensi dell'articolo 15, comma 2, lettera a), numero 2) del decreto-legge n. 25 del 2026*”, ammesso alla registrazione alla Corte dei Conti il 22 giugno 2026 al n. 1808;
- VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241;
- VISTA** la decisione di contrarre n. 3 del 5 luglio 2026, con la quale, tra l'altro, l'ing. Mario Negri è stato nominato RUP per il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi;
- VISTA** la nota del 19 luglio 2026, acquisita in pari data al prot. n. 33722, con cui l'ing. Mario Negri rassegnava le proprie dimissioni da RUP a seguito di non prevedibili sopravvenienze concernenti la propria sfera familiare;
- VISTO** l'articolo 21-*quinquies* della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- RITENUTO** di dover accogliere, per le motivazioni addotte, le dimissioni dall'incarico di Responsabile Unico di Progetto dell'ing. Mari Negri per il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi;
- RITENUTO** di dover procedere alla revoca dell'incarico dell'ing. Mari Negri e alla contestuale nomina di un nuovo Responsabile Unico di Progetto al fine di garantire il regolare svolgimento del servizio di supporto tecnico-



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi;

VISTI l'articolo 15, comma 2 e l'Allegato I.2 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36;

VISTO l'articolo 45, comma 2 del Codice dei contratti, in cui si specifica che gli incentivi per le funzioni tecniche possono essere previsti anche per i servizi e le forniture che prevedano la nomina di un Direttore dell'esecuzione, nonché il *“Regolamento per la ripartizione degli incentivi per le funzioni tecniche al personale della Presidenza del Consiglio dei ministri ai sensi dell'articolo 45 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”* approvato con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 27 marzo 2026, n. 69;

CONSIDERATO il valore complessivo dell'appalto, pari a € 420.000,00 oltre IVA ed oneri di legge, se dovuti, e che l'articolo 3 comma 1, lettera b), punto 2) del suddetto DPCM prevede che per appalti di servizi di importi superiori alla soglia comunitaria e fino a cinquecentomila euro la quota per gli incentivi per funzioni tecniche è dell'1,5% del valore dell'appalto;

CONSIDERATO pertanto, che per quanto sopra esposto, l'ammontare lordo degli incentivi tecnici calcolati sull'importo del valore dell'appalto è pari ad € 6.300,00, comprensivo degli oneri previdenziali e assistenziali;

D E C R E T A

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Art. 2

È revocato l'incarico di Responsabile Unico di Progetto per il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico,



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi, conferito all'ing. Mario Negri.

Art. 3

La dott.ssa geol. Lorella Salvatori è nominata Responsabile Unico di Progetto (RUP) per il servizio di supporto tecnico-scientifico agli interventi di prevenzione strutturale e di riduzione del rischio idrogeologico, con particolare riguardo al coordinamento e alla supervisione delle attività di indagine e monitoraggio funzionali alla progettazione degli interventi nel territorio di Niscemi.

Art. 4

Al RUP sono assegnati i compiti descritti agli artt. 6, 7 e 8 dell' "Allegato I.2 – Attività del RUP" del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Art. 5

Al RUP è delegata la stipula degli atti negoziali discendenti dai procedimenti assegnati.

Art. 6

Il RUP dovrà seguire le modalità di attuazione previste del decreto-legge 27 febbraio 2026, n. 25, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2026, n. 59 e potrà avvalersi delle misure di semplificazione ivi previste, previa autorizzazione da parte del Commissario Straordinario.

Art. 7

Il RUP ha facoltà di richiedere eventuali nuove utenze di accesso alla Piattaforma dei Contratti Pubblici, Durc On Line, Casse di Previdenza, BDNA e ogni altra banca dati integrata o funzionale alla gestione delle procedure d'appalto previste dal decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, impiegabili esclusivamente per l'espletamento del presente incarico.

Art. 8

Per l'espletamento della procedura, il RUP potrà avvalersi del dott. Angelo Avitabile, Direttore dell'esecuzione del Contratto (DEC), della dott.ssa Stefania Alivernini quale



Presidenza del Consiglio dei Ministri

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE
(COMMISSARIO STRAORDINARIO PER L'AREA DI NISCEMI EX ART. 15 D.L. 25/2026)

supporto amministrativo al RUP, nonché degli uffici del Dipartimento della Protezione Civile.

Art. 9

La revoca di cui all'art. 2 non comporta alcun onere economico per l'Amministrazione, non essendo stati maturati diritti a compensi, indennità o incentivi, in relazione all'incarico revocato.

Art. 10

Il presente provvedimento è notificato al RUP, all'ing. Mario Negri e al Comune di Niscemi e sarà pubblicato nelle modalità previste dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

IL CAPO DEL DIPARTIMENTO
(Commissario straordinario per l'area di Niscemi)

Fabio CICILIANO